

AVVISO PER ENTI EROGATORI QUALIFICATI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE

Finalizzato alla raccolta di Manifestazioni di interesse per la partecipazione alla “Sperimentazione di un modello d’offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido, Micronido pubblici e privati e alle Sezioni primavera della scuola dell’infanzia”.

Indice

Indice.....	1
1. Finalità e obiettivi	2
2. Riferimenti normativi e provvedimenti.....	2
3. Destinatari e requisiti per l’adesione alla sperimentazione.....	3
4. Modalità e termini per la presentazione delle domande	4
5. Istruttoria delle domande e pubblicazione elenchi.....	4
6. Beneficiari finali	5
7. Dotazione finanziaria	5
8. Modalità di realizzazione	5
9. Monitoraggio dei risultati - debito informativo	6
10. Obblighi dei destinatari.....	6
11. Decadenze e rinunce	6
12. Ispezioni e controlli.....	7
13. Responsabile del procedimento	7
14. Trattamento dati personali	7
15. Pubblicazione, informazioni e contatti	7
16. Diritto di accesso agli atti	7

1. Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, nell'ambito del percorso per la stabilizzazione del servizio di supporto all'inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale, intende sperimentare un modello di offerta inclusivo adeguato alla fascia di età tra 0 e 36 mesi, che garantisca ai più piccoli precoci interventi e opportunità di socializzazione e adeguati percorsi per una crescita armonica e un corretto ambientamento nel contesto degli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia.

Obiettivi prioritari della sperimentazione sono:

- verificare la validità e realizzabilità di un modello d'offerta inclusivo adatto ed efficace per i bambini più piccoli;
- adottare un modello d'intervento precoce che con adeguate metodologie e con proposte utili a favorire lo sviluppo degli apprendimenti, della comunicazione e della socializzazione, che possa rappresentare, per i bimbi con disabilità sensoriale, un'esperienza significativa anche per i successivi percorsi di inclusione scolastica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- garantire, anche attraverso una specifica consulenza professionale nell'ambito della disabilità sensoriale, un supporto mirato ai più piccoli, alle loro famiglie e agli educatori degli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia.

2. Riferimenti normativi e provvedimenti

- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- L.R. 12 marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”;
- L.R. 14 dicembre 2014, n. 34 “Politiche regionali per i minori”;
- L.R. 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- DGR 11 febbraio 2005 n. 20588 “Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia”;
- DGR 15 aprile 2019, n. 1567 “Servizi a supporto dell'inclusione scolastica: avviso tipo per l'aggiornamento dell'elenco degli enti Erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. 19/2007 e s.m.i., e schema tipo di convenzione”;
- DGR 27 maggio 2019, n. 1682 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 - modifica della DGR n. 46/2018”;
- D.D.G. 15 febbraio 2010, n.1254 “Prime indicazioni operative in ordine a esercizio ed accreditamento delle unità d'offerta sociali”;

- DGR 11 novembre 2019 n. 2426 “Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d’offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell’infanzia, in attuazione della DGR n.1682/2019 - (di concerto con gli assessori De Michilo Rizzoli e Piani)”;
- DGR 5 maggio 2020 n. 3105 “Aggiornamento linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 (DGR n. XI/1682/2019), valorizzazione della qualità del servizio tiflogico e dei percorsi virtuosi e modalità di aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati - anno scolastico 2020/2021. Determinazioni - (di concerto con l’assessore De Michilo Rizzoli)”;
- DGR 21 dicembre 2020 n. 4140 “Sperimentazione di un modello di offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell’infanzia, in attuazione delle deliberazioni n° 2426/2019 e n° 3105/2020, Ulteriori determinazioni”;

3. Destinatari e requisiti per l’adesione alla sperimentazione

Il presente avviso è destinato agli Enti Qualificati già iscritti nell’elenco degli Enti Qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale a partire dall’anno scolastico 2019-2020 e s.m.i., che intendono aderire alla sperimentazione per le funzioni di competenza, con priorità per gli Enti che operano nel territorio dell’ATS in cui vi sono bambini frequentanti Asili Nido, Micronido pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell’infanzia.

Requisiti

Gli Enti Erogatori qualificati che intendono aderire alla sperimentazione devono:

- partecipare alla manifestazione d’interesse tramite la domanda pubblicata sul sito;
- dichiarare la disponibilità a partecipare alla sperimentazione per i bambini con disabilità visiva o uditiva oppure per entrambe le disabilità;
- dichiarare la disponibilità ad assicurare il personale necessario per la realizzazione della sperimentazione.

Per tutti i bambini con disabilità sensoriale:

- ✓ assistente alla comunicazione in possesso di:
 - almeno uno dei titoli previsti dalla DGR 1567/2019
 - attestati comprovanti percorsi di formazione, nell’ambito della disabilità visiva/uditiva
 - esperienza almeno biennale nella disabilità sensoriale, preferibilmente con conoscenza delle principali modalità comunicative (es. linguaggio verbale, LIS, CAA, comunicazione totale)

ed inoltre:

per i bambini con disabilità uditiva:

- ✓ pedagogista o figura con lauree equipollenti, con specifica competenza e/o esperienza di minimo un anno nell'ambito della disabilità sensoriale e preferibilmente nella fascia d'età dell'infanzia (0-6 anni);

per i bambini con disabilità visiva:

- ✓ pedagogista o figura con lauree equipollenti con ulteriore specifica formazione tiflogica (rilasciata da istituti di formazione accreditati, Università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva) o, in alternativa, tiflogo con esperienza nella disabilità sensoriale di almeno tre anni e preferibilmente con competenza nella fascia d'età dell'infanzia (0-6 anni)

I requisiti e l'esperienza devono essere debitamente documentati dal CV.

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande

L'Ente Erogatore interessato deve presentare la domanda secondo il modello indicato allegato (Allegato B):

“Domanda di adesione alla sperimentazione di un modello d’offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido e Micronidi, pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell’infanzia”

La domanda deve essere indirizzata a: ATS BRIANZA tramite PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.ats-brianza.it

Si specifica che la presente Manifestazione d’interesse è sempre aperta e comunque fino alla fine della sperimentazione.

La sottoscrizione della domanda implica l’adesione alle regole di attuazione della sperimentazione definite dalle deliberazioni n. 2426 del 11/11/2019 e n. 4140 del 21/12/2020.

L’assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda.

5. Istruttoria delle domande e pubblicazione elenchi

I soggetti attuatori del presente Avviso sul territorio sono le ATS, che governano l’attuazione della sperimentazione sul territorio di loro competenza.

Le ATS, nell’ambito del loro ruolo di regia della sperimentazione:

- pubblicano il presente avviso sul proprio portale istituzionale, indicando i referenti ATS della sperimentazione
- concludono l’istruttoria relativa ai nidi, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera che accolgono i bambini con disabilità sensoriale
- approvano gli elenchi dei nidi, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera e degli Enti Erogatori qualificati che risultano ammessi alla sperimentazione

- pubblicano l'elenco dei nidi e micronidi, pubblici e privati e Sezioni primavera e degli Enti Erogatori qualificati che parteciperanno alla sperimentazione
- inviano copia di entrambi gli elenchi sia agli Enti Erogatori sia agli Asili Nido, Micronidi, pubblici e privati e alle Sezioni primavera delle Scuole dell'infanzia.

L'ATS può riservarsi di richiedere nel corso delle istruttorie, qualora si rendessero necessari ai fini del completamento delle stesse, eventuali chiarimenti o integrazioni documentali.

6. Beneficiari finali

I beneficiari finali del presente avviso sono i bambini nella fascia d'età 0-36 mesi con disabilità sensoriale, frequentanti i nidi e micronidi pubblici e privati, e Sezioni primavera aderenti alla sperimentazione, e le loro famiglie.

7. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria, a livello regionale, è pari a euro 700.000,00, che trova copertura al cap. 12.02.104. 13551 del bilancio regionale sull'esercizio finanziario 2020.

8. Modalità di realizzazione

Nel quadro progettuale dell'intervento sperimentale, saranno garantite ai bambini, alle loro famiglie e agli operatori degli Asili Nido e Micronidi, pubblici e privati e alle Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia, in linea con quanto previsto dal Piano Individuale, attività di consulenza e supporto metodologico.

Tale supporto, tramite personale specialistico, è finalizzato a:

- osservare l'ambiente e i comportamenti spontanei del bambino con disabilità sensoriale al fine di individuare strategie specifiche mirate a sviluppare/potenziare la relazione con il mondo esterno attraverso canali suppletivi della vista o dell'udito.
- adottare un intervento precoce che con adeguate metodologie utili a favorire lo sviluppo degli apprendimenti, della comunicazione e della socializzazione, possa rappresentare un'esperienza significativa anche per i successivi percorsi di inclusione scolastica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Il Nido, Micronido o Sezione primavera consegna alle famiglie dei bambini con disabilità sensoriale:

- l'elenco degli Enti Erogatori che hanno aderito alla sperimentazione in modo che la famiglia possa scegliere l'Ente che, in raccordo con Asili Nido, Micronido pubblici e privati e le Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia e in base alle condizioni e alla situazione del bambino con disabilità sensoriale, predisporrà il Piano Individuale
- i moduli di domanda per accedere alla sperimentazione, privacy e scelta Ente Erogatore.

La famiglia sceglie l'Ente Erogatore e condivide con lo stesso le problematiche del bambino consegnando all'Ente la documentazione attestante la disabilità sensoriale.

Il Piano Individuale deve indicare le figure professionali (assistente alla comunicazione, pedagogo o laurea equipollente, tiflogo), le ore complessive previste per ogni figura professionale e le azioni utili per rendere "l'ambiente" accogliente sia in senso fisico sia in senso relazionale - educativo.

L'ATS valida il Piano Individuale e autorizza la spesa secondo le modalità indicate dai provvedimenti regionali.

9. Monitoraggio dei risultati - debito informativo

Il percorso di realizzazione della sperimentazione sarà accompagnato da un costante monitoraggio anche al fine di individuare indicatori di processo e di esito utili a verificare le eventuali modalità di stabilizzazione. Tutti i soggetti coinvolti nella sperimentazione sono pertanto tenuti a rispondere al debito informativo.

10. Obblighi dei destinatari

I soggetti destinatari del presente Avviso sono tenuti a:

- rispettare le indicazioni in esso contenute
- nominare il referente per ogni struttura coinvolta
- collaborare con ATS rispetto alle diverse rendicontazioni richieste
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di monitoraggio della sperimentazione
- comunicare ogni variazione riguardante la realizzazione del percorso sperimentale.

11. Decadenze e rinunce

La decadenza della domanda avviene nel caso di:

- inosservanza delle disposizioni e dei vincoli previsti dai provvedimenti relativi all' attuazione del percorso sperimentale;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dai destinatari in fase di presentazione della domanda
- inadempienze evidenziate dai controlli, effettuati da parte dell'ATS.

La rinuncia alla sperimentazione deve essere motivata e comunicata all'ATS competente.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'elenco è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso la casella PEC dell'ATS Brianza.

L'ATS procederà ad adottare le azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

12. Ispezioni e controlli

I destinatari del presente AVVISO devono mantenere, presso le strutture, la documentazione inerente l'attuazione della sperimentazione e a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti, oppure dall'ATS territorialmente competente.

13. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Direttore Generale della competente ATS.

14. Trattamento dati personali

I dati personali saranno trattati In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018).

15. Pubblicazione, informazioni e contatti

L'avviso deve essere pubblicato sul portale istituzionale dell'ATS.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla ATS territorialmente competente.

16. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). L'interessato può accedere ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.